

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comunità Montana Dora Baltea Canavesana

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE
dei Comuni di Bollengo, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Palazzo, Piverone
(D.G.R. n.87 – 23948 del 11/10/88 B.U.R.n.46 del16/11/88)

VARIANTE GENERALE 2003 al PRG del Comune di Chiaverano

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n.42 del 02/12/2006

Progetto definitivo

Ottobre 2006

VALUTAZIONE DI INCIDENZA

per le aree ricadenti in ambiti S.I.C. (DPGR 16 novembre 2001, n°16/R)

Elab.

VI

Comune di Chiaverano

Variante Generale 2003 al P.R.G

Progetto preliminare adottato con D.C.C. n.42 del 02/12/2003

Progetto definitivo

Ottobre 2006

Valutazione di incidenza

Dottore Forestale Arrigo Marra

Comune di Chiaverano

Variante Generale 2003 al P.R.G.

Progetto definitivo

Valutazione di incidenza

INDICE

A	Introduzione.....I.....	pag.	1
B	Schede dei siti Natura 2000.....	pag.	1
C	Lotti di nuovo impianto.....	pag.	5
D	Lotti di nuovo impianto.....	pag.	8
E	Aree per standard e servizi pubblici.....	pag.	10
F	La viabilità	pag.	15
G	Considerazioni sulla biodiversità.....	pag.	16
H	Conclusioni.....	pag.	17

A. Introduzione

Il territorio del Comune di **Chiaverano** ricade nel perimetro dei SIC (Sito di Importanza Comunitaria) “Laghi d’Ivrea” (Codice Natura 2000: IT1110021) e “Serra d’Ivrea” (Codice Natura 2000: IT1110057), istituiti in ottemperanza alle direttive **92/43/CEE “Habitat”** e **74/409/CEE “Uccelli”**, che sanciscono la rilevanza degli elementi naturalistici presenti sul territorio. Il **DPR 8 settembre 1997, n°357** ed il successivo **DPR 12 marzo 2003, n°120**, che regolamentano l’attuazione della direttiva 92/43/CEE, sono stati recepiti con il **DPGR 16 novembre 2001, n°16/R** dalla Regione Piemonte, che impone il procedimento di valutazione d’incidenza per opere ricadenti nella perimetrazione dei SIC.

In conseguenza di ciò, all’atto di variazioni del Piano Regolatore è necessario procedere a verifiche della compatibilità ambientale degli interventi previsti ed alle opere di mitigazione, ove ritenute necessarie.

Il contesto naturalistico del territorio, all’interno dell’Anfiteatro Morenico d’Ivrea, è stato oggetto di numerosi lavori scientifici. Già all’inizio del ‘900 L. Vaccari (1911), nel suo *Catalogue Raisonné des Plantes Vasculaires de la Vallée d’Aoste*, segnalava numerose specie floristiche interessanti rinvenute nell’Anfiteatro Morenico d’Ivrea. In tempi più recenti la “scoperta” di elementi faunistici rari e fortemente minacciati, come il piccolo rospo *Pelobates fuscus insubricus* e la farfalla *Melitaea britomartis*, ha ulteriormente accresciuto la consapevolezza del valore ambientale dell’area.

B. Schede dei siti Natura 2000

1 IDENTIFICAZIONE

codice	IT1110057
sito proposto Natura 2000	SIC
nome	SERRA D’IVREA
regione biogeografica	alpina
data schedatura	12/1995

2 LOCALIZZAZIONE

provincia	TORINO
comune	Andrate, Bollengo, Borgofranco D’Ivrea, Burolo, Chiaverano, Nomaglio, Palazzo Canavese, Piverone
provincia	BIELLA
comune	Cerrione, Donato, Magnano, Mongrando, Sala Biellese, Torrazzo, Zimone, Zubiena
comunità montana	Bassa Valle dell’Elvo, Dora Baltea Canavesana

latitudine	45,28,14
longitudine	07,58,08
superficie (ha)	4572
cartografia di riferimento	IGM 1:25000 42/I/SE, 42/II/NE, 43/III/NO, 43/IV/SO; ctr 1:25000 114NE 114SE 115SO

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali	La Serra di Ivrea è il massimo esempio, a livello europeo, di morena laterale, intatta, dei ghiacciai wurmiani a sud delle Alpi, in gran parte ricoperta da boschi di latifoglie
interesse specifico	Vegetazione nemorale con formazioni a cerreta attualmente in regressione. Presenti diverse specie vegetali incluse nella Lista Rossa regionale del Piemonte tra cui: <i>Juncus tenageja</i> , <i>Ludwigia palustris</i> , <i>Scutellaria minor</i> (in Italia non c'è forse alcun altro sito paragonabile), <i>Juncus bulbosus</i>
riferimenti alla Dir. 92/43/CEE	HABITAT 9260 - "Foreste di <i>Castanea sativa</i> " FLORA VASCOLARE: <i>Eleocharis carniolica</i> (All. IV) RETTILI: <i>Elaphe longissima</i> (All. IV) ANFIBI: <i>Rana dalmatina</i> (All. IV), <i>Triturus carnifex</i> (All. II e IV)
riferimenti alla Dir. 79/409/CEE	UCCELLI: <i>Caprimulgus europaeus</i> , <i>Lanius collurio</i> , <i>Pernis apivorus</i> (All.I)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

forme di salvaguardia	vincolo idrogeologico
-----------------------	-----------------------

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità	espansione edilizia, turismo
-------------------------------------	------------------------------

6 BIBLIOGRAFIA

- Desfayes M., 1993** - Flore des lacs et étangs de l'amphithéâtre morainique d'Ivrée et de quelques autre zone humides du canavais. Rev. Valdotaïne Hist. Nat.
- Mingozzi T., Boano G., Pulcher C. e collab., 1980-1984** - Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Val d'Aosta. Mus. Reg. Scienze Nat. (Monografie VIII), Torino.
- Soldano A., Sella A., 2000** - Flora spontanea della provincia di Biella. Edizioni dell'Orso, Alessandria.

1 IDENTIFICAZIONE

codice	IT1110021
sito proposto Natura 2000	SIC
nome	LAGHI D'IVREA
regione biogeografica	alpina
data schedatura	09/1995

2 LOCALIZZAZIONE

provincia	TORINO
-----------	--------

comune	Borgofranco D'Ivrea, Burolo, Cascinette d'Ivrea, Chiverno, Ivrea, Montalto Dora
comunità montana	Dora Baltea Canavesana
latitudine	45,28,22
longitudine	07,55,00
superficie (ha)	1598
cartografia di riferimento	IGM 1:25000 42/I/SE 42/II/NE; ctr 1:25000 114NE 114-SE

3 MOTIVI DI INTERESSE

caratteristiche generali	Laghi di escavazione glaciale con profondità media elevata, con alcune zone marginali basse, presenta vegetazione palustre (particolarmente al Lago Pistono) con numerose specie rare
interesse specifico	Il sito è caratterizzato da vegetazione termofila su rocce montonate e da suoli torbosi fra cui quello su cui si è sviluppato il "bosco ballante". Da sottolineare la presenza di specie termofile relitte, il mediterraneo <i>Rhamnus alaternus</i> (unica stazione piemontese), e di alcune specie rare di Orchidaceae protette tra cui: <i>Anacamptis pyramidalis</i> , <i>Cephalanthera rubra</i> , <i>Orchis morio</i> , <i>Orchis papilionacea</i> , <i>Platanthera bifolia</i> . Nell'area risultano segnalate 23 specie di mammiferi, tra cui 5 specie di Chiroteri incluse negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE; 90 specie di Uccelli, di cui 16 elencate in Allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE; 8 specie di Rettili. Rilevante è la presenza di zone palustri di piccole dimensioni con importanti popolazioni di Anfibi; delle 11 specie segnalate nell'area: <i>Pelobates fuscus insubricus</i> è indicata come specie prioritaria in Direttiva. Per gli Invertebrati sono da segnalare alcune stazioni del gambero di fiume (<i>Austropotamobius pallipes</i>), specie in forte declino. Tra gli insetti risultano segnalati il coleottero <i>Pygoxyon obesum</i> (seconda località in Piemonte per questo Coleottero Staphilinoidea) e il lepidottero <i>Melitaea britomartis</i> (specie rara), presente nel Nord Italia solo qui e in Friuli (estinta altrove)
riferimenti alla Dir. 92/43/CEE	HABITAT: 91E0 - “*Foreste alluvionali di <i>Alnion glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)” (*Habitat prioritario), 6210 - “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*stupenda fioritura di orchidee)”, 9260 - “Foreste di <i>Castanea sativa</i> ” MAMMIFERI: chiroteri <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rhinopholus hipposideros</i> , <i>Myotis blythi</i> (All II), <i>Eptesicus serotinus</i> , <i>Plecotus auritus</i> , roditore <i>Muscardinus avellanarius</i> (All. IV) RETTILI: <i>Podarcis muralis</i> , <i>Lacerta (viridis) bilineata</i> , <i>Elaphe longissima</i> , <i>Natrix tessellata</i> (All. IV), <i>Hierophis (= Coluber) viridiflavus</i>

ANFIBI: **Pelobates fuscus insubricus* (All. II e IV, prioritario), *Triturus carnifex*, *Rana latastei* (All. II e IV), *Rana dalmatina*, *Rana lessonae*, *Hyla (arborea) intermedia* (All. IV)

riferimenti alla Dir. 79/409/CEE UCCELLI: *Alcedo atthis*, *Caprimulgus europaeus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius collurio*, *Milvus migrans* risultano segnalate come nidificanti nell'area (All.I)

4 STATO DI PROTEZIONE E GESTIONE ATTUALI

note E' attualmente in corso un progetto LIFE Natura che prevede la redazione del Piano di gestione del Sito

5 RISCHI PER LA CONSERVAZIONE

attività antropiche e vulnerabilità Rischio legato alla pressione turistica e insediativa. Ristoranti e imbarcaderi sul lago Sirio e S. Michele. Pesca sportiva al lago Nero. Realizzazione di nuova viabilità.

6 BIBLIOGRAFIA

- Andreone F., Bergò P., 2002** – Studio di base per il SIC IT1110021 Laghi d'Ivrea: aspetti naturalistici con riferimento alla conservazione ed alla gestione.
- Andreone F., Sindaco R., 1999** – Erpetologia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Atlante degli Anfibi e dei Rettili. Monografie XXVI. Museo Regionale di Scienze Naturali, Torino. 283 pp.
- Benetti R., L. Bianchetti, A. Simonini, R. Zanuttini, 1990** – Aspetti della vegetazione nella zona dei "5 laghi". In AA.VV - L'Anfiteatro morenico di Ivrea. Atti V Convegno sul Canavese, Tipografia Bolognino, Ivrea: 65-108.
- Bruno G., 1992** – Più di 70 specie di uccelli. In: I cinque laghi della Serra d'Ivrea. A cura dell'Ass. Cinque Laghi di Ivrea, Tipografia Gianotti, Montalto D.
- Casale A., 1990** – Aspetti faunistici del Canavese. In - L'Anfiteatro morenico di Ivrea. Atti V Convegno sul Canavese, Tipografia Bolognino, Ivrea: 158-173.
- Casale a., Giachino P.M., 1994** – Coleotteri Carabidi di ambienti lacustri e lacustro-torbose dell'anfiteatro morenico di Ivrea. Quaderni Staz. Ecol. Civ. Mus. St. Nat. Ferrara, 6: 225-274.
- Desfayes M., 1993** - Flore des lacs et étangs de l'amphithéâtre morainique d'Ivrée et de quelques autre zone humides du canavais. Rev. Valdaine Hist. Nat.
- Epiro M., 1994** – Studio floristico-vegetazionale dell'Anfiteatro morenico e della Serra d'Ivrea. Tesi di Laurea, Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze M.F.N.
- Fortina R., Marocco R., 1994** – Distribuzione del Pelobate insubrico, *Pelobates fuscus insubricus* Cornalia, in Piemonte. Riv. Piem. St. Nat., 15, 1994: 117-126.
- Marra D., Vachino G., 1993** - *Orchidaceae* nella zona dei Cinque Laghi di Ivrea. Riv. Piem. St. Nat., XIV:77-82.
- Mingozzi T., Boano G., Pulcher C. e collab., 1988** – Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Valle d'Aosta. 1980-1984. Monogr. Mus. Reg. Sci. Nat. VIII, Torino.
- Mondino G.P., 1990** – *Rhamnus alaternus* L., specie nuova per il Piemonte (Dycotiledonae, Rhamnaceae). Riv. Piem. St. nat., 11: 73-79.
- Patriarca E., Debernardi P., 1995** – Indagine preliminare sulla teriofauna dell'area dei Cinque Laghi di Ivrea (TO). Rapporto interno per conto Associazione Cinque Laghi, Ivrea (TO).
- Pavignano I., 1989** – Rilevamento dei siti e analisi del ciclo riproduttivo degli anfibi presenti in un'area dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea. Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, Vol.7, n.2.
- Pavignano I., 1995** – L'erpetofauna dell'area dei cinque Laghi d'Ivrea (Piano Naturalistico dell'Area dei "Cinque Laghi").
- Pulcher C., 1995** – L'Avifauna dei Laghi di Ivrea (Piano Naturalistico dell'area dei "Cinque Laghi").
- Sindaco R., Baratti N. & Boano G., 1992** – I Chiroterri del Piemonte e Valle d'Aosta, Bats of Piedmont and the Aosta Valley (NW Italy). Hystrix, (n.s.) 4 (1992): 1-40.

C. Lotti di nuovo impianto

Si è verificato lo stato dei lotti destinati a nuovi insediamenti abitativi, inclusi nelle perimetrazioni dei SIC, e la compatibilità ambientale degli interventi previsti. Si propongono, inoltre, alcune misure di conservazione e mitigazione. I lotti previsti sono segnalati, nella cartografia progettuale, come aree normative a sigla **NRSi** seguita da numerazione progressiva.

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSi.1	IT1110057	Terrazzamenti, sostenuti da muri a secco, con prato da sfalcio; nella porzione a monte confinante con margine inferiore di castagneto	Danni a porzione di bosco confinante?	Evitare danneggiamento essenze arboree di bosco confinante
NRSi.2	IT1110021	Vigneti e prati da sfalcio in posizione acclive	Nessuno	Nessuna
NRSi.3	IT1110021	Vigneti, frutteti e prati da sfalcio in posizione acclive	Nessuno	Nessuna
NRSi.4	IT1110021	Vigneti, frutteti e prati da sfalcio in posizione acclive	Nessuno	Nessuna
NRSi.6	IT1110057	Terrazzamenti, sostenuti da muri a secco, con prati da sfalcio xerici ed alcune essenze alloctone (<i>Pinus strobus</i> , <i>Larix decidua</i>); emergenze rocciose esarate ospitanti flora xerofila (<i>Opuntia humifusa</i>); alcuni esemplari di <i>Quercus pubescens</i> nella porzione nord del lotto	Distruzione piccoli ambienti xerici su rocce esarate e taglio esemplari di <i>Quercus pubescens</i> . Il lotto non possiede un praticabile accesso stradale, per cui sarebbe necessario crearlo, con possibili forti impatti sull'ambiente circostante anche dal punto di vista paesaggistico	Se ne propone l'inedificabilità o, in alternativa: preservazione degli ambienti xerici e di <i>Quercus pubescens</i> , realizzazione di accesso stradale a basso impatto senza sbancamenti, nessuna copertura impermeabilizzante, preservazione muretti a secco
NRSi.9	IT1110057	Prato da sfalcio e frutteto con rustico e rudere di casotto; cospicuo affioramento roccioso esarato con flora xerofila (<i>Opuntia humifusa</i>)	Distruzione ambiente xerico su roccia esarata	Preservazione di ambiente xerico

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSi.10	IT1110057	Terreno impervio con bruschi dislivelli. Nella porzione sommitale, ambiente xerico su rocce esarate con associazioni a <i>Poaceae</i> riferibili alla classe <i>Festuco-Brometea</i> (possibile presenza di <i>Orchidaceae: Orchis tridentata?</i>), inoltre <i>Quercus pubescens</i> , <i>Prunus mahaleb</i> , <i>Opuntia humifusa</i> , <i>Jasione montana</i> , <i>Cytisus scoparius</i> , <i>Rosa</i> sp., <i>Centaurea deusta</i> , <i>Orlaya grandiflora</i> . Nella porzione basale, frutteto degradato a rovetto con <i>Prunus avium</i> , <i>Malus</i> sp., <i>Celtis australis</i> e rinnovi di <i>Quercus pubescens</i>	Distruzione di ambiente xerico con biodiversità elevata	Si propone di sfruttare a fini edificativi la porzione basale e preservare quella sommitale (quantomeno rispettando l'integrità dell'ambiente xerico su ed intorno all'affioramento roccioso); si consiglia di effettuare minimi sbancamenti rocciosi per la viabilità di accesso e di evitare impermeabilizzazioni del suolo
NRSi.13	IT1110021	Ambiente xerico a cespuglietti, <i>Poaceae</i> e <i>Quercus pubescens</i>	Taglio esemplari di <i>Quercus pubescens</i>	Preservazione di <i>Quercus pubescens</i>
NRSi.14	IT1110021	Prato xerico a <i>Poaceae</i> , frutteto e residui di vigneto, delimitati da alcuni esemplari di <i>Quercus pubescens</i> . Parte del lotto è occupata da affioramento roccioso esarato, ospitante flora xerotermofila, in particolare <i>Opuntia humifusa</i> e licheni	Taglio esemplari di <i>Quercus pubescens</i> ; danneggiamento flora xerotermofila	Preservazione di <i>Quercus pubescens</i> e possibilmente di ambiente xerico su roccia esarata
NRSi.15	IT1110021	Prati xerici in fase di degradazione da infestanti	Nessuno	Nessuna

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSi.16	IT1110021	<p>Lotto diviso in due settori da poderale. Settore nord: prato da sfalcio piuttosto degradato, con alcuni alberi da frutto.</p> <p>Settore sud: prato da sfalcio confinante con prato umido, transitoriamente inondato, costeggiato da roggia emissario di Lago Sirio, lungo cui vivono essenze arboree meso-igrofile: <i>Fraxinus excelsior</i>, <i>Ulmus minor</i>, <i>Prunus avium</i>, <i>Castanea sativa</i>. Il lotto edificabile è posto a livello altimetricamente superiore rispetto a roggia, prato ed essenze arboree.</p>	<p>Danneggiamento di piccola porzione di bosco meso-igrofilo presente lungo la roggia; danneggiamento prato umido per transito e scarico materiali; il lotto rientra parzialmente nella fascia di rispetto del Lago Sirio, stabilita in 300 m dal D.L. 42/04</p>	<p>Non transitare, scaricare materiali, o comunque danneggiare, prato umido e, soprattutto bosco meso-igrofilo e roggia emissario di Lago Sirio</p>

D. Lotti di completamento

Si è verificato lo stato dei lotti destinati a nuovi insediamenti abitativi allocati in aree già urbanizzate, inclusi nelle perimetrazioni dei SIC, e la compatibilità ambientale degli interventi previsti. Si propongono, inoltre, alcune misure di conservazione e mitigazione. I lotti previsti sono segnalati, nella cartografia progettuale, come aree normative a sigla **NRSc** seguita da numerazione progressiva.

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSc.1	IT1110021	Vigneti, frutteti e prati da sfalcio in posizione acclive	Nessuno	Nessuna
NRSc.2	IT1110057	Prato già degradato da opere edili in corso, fiancheggiato da filare di <i>Salix viminalis</i> (pianta tipica del paesaggio viticolo); nella porzione sud-est essenze arboree: <i>Castanea sativa</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Fraxinus excelsior</i>	Abbattimento alberi	Tutela filare di <i>Salix viminalis</i> ; si consiglia opera di "silvicoltura naturalistica" sulle essenze presenti: ripristino fustaia di castagno, tutela e manutenzione <i>Betula pendula</i> , <i>Fraxinus excelsior</i>
NRSc.3	IT1110021	Già edificato! Con scarso rispetto per l'ambiente xerico del sito	Già effettuata eliminazione consorzio vegetale xerico ed impianto specie alloctone (<i>Mesembryanthemum</i> sp.)	Ripristino, almeno parziale, della flora originaria
NRSc.4	IT1110057	Terrazzamenti con prato xerico ed alberi da frutta derivanti da sostituzione di vigneti	Nessuno	Nessuna
NRSc.5	IT1110057	Affioramento di rocce esarate con flora xerofila (<i>Opuntia humifusa</i>), presenza di <i>Betula pendula</i> , <i>Tilia cordata</i> , <i>Pinus strobus</i>	Distruzione piccoli ambienti xerici su rocce esarate e taglio esemplari di <i>Betula pendula</i> e <i>Tilia cordata</i>	Preservazione di ambienti xerici, <i>Betula pendula</i> e <i>Tilia cordata</i> ; abbattimento essenze alloctone (<i>Pinus strobus</i>)

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSc.7	IT1110057	Lotto articolato, parzialmente all'interno del SIC. Porzione nord: ambiente xerico a prato, mantenuto, con rade <i>Quercus pubescens</i> , <i>Quercus petraea</i> (?), <i>Fraxinus excelsior</i> . Porzione est: prato molto degradato con infestanti. Porzione sud: prato mantenuto a tappeto verde con <i>Prunus avium</i> ed essenze alloctone, <i>Acer saccharinum</i> e <i>Liriodendron tulipifera</i>	Danneggiamento essenze arboree, soprattutto querce ed in particolare la probabile Rovere (<i>Quercus petraea</i>)	Tutela di <i>Quercus pubescens</i> e, soprattutto di <i>Quercus petraea</i> (?); possibile il taglio di <i>Acer saccharinum</i> e <i>Liriodendron tulipifera</i>
NRSc.8	IT1110057	A sud prato incolto degradato da infestanti, a nord rilievo collinare con ambiente xerico a prevalenza di <i>Celtis australis</i>	Nessuno	Nessuna
NRSc.10	IT1110021	La porzione sud del lotto rientra nei limiti del SIC. Terrazzamenti con prato ad associazioni di flora nitrofila, coltivazione di fiori, alcuni alberi da frutti e cespugli di rosmarino	Nessuno	Nessuna
NRSc.11	IT1110021	Dosso granulitico; porzione inferiore già soggetta ad intervento di escavazione per realizzazione accesso, quindi molto degradata; porzione sommitale con ambienti xerici, su roccia esarata, a <i>Quercus pubescens</i>	Taglio esemplari di <i>Quercus pubescens</i> , danneggiamento ambiente xerico sommitale	Preservazione di <i>Quercus pubescens</i> ed ambiente xerico sommitale
NRSc.12	IT1110021	Terrazzamenti, già a vigneto, a prato da sfalcio, orto e frutteto; lungo la strada filare di alberi: <i>Betula pendula</i> , <i>Celtis australis</i> , <i>Prunus</i> sp.	Nessuno	Se possibile conservazione di filare alberato lungo strada
NRSc.14	IT1110021	Parte a prato da sfalcio, parte a bosco termofilo con: <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus pubescens</i> , <i>Quercus petraea</i> (?), <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>	Abbattimento essenze arboree	Preservazione essenze arboree autoctone, in particolare, <i>Quercus pubescens</i> e <i>Quercus petraea</i> (?); abbattimento infestanti <i>Robinia pseudoacacia</i>

Codifica	SIC	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
NRSc.15	IT1110021	Bosco rado di latifoglie spontanee composto di alcuni esemplari maturi di rilievo. In particolare: <i>Quercus robur</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Populus alba</i> (essenza arborea sempre più rara nella nostra zona).	Abbattimento essenze arboree di pregio; il lotto è abbondantemente all'interno della fascia di rispetto del Lago Sirio (tra 115 e 175 m), stabilita in 300 m dal D.L. 42/04	Se ne propone quindi l'inedificabilità o, in alternativa, la tassativa tutela delle essenze arboree presenti che non debbono essere lese da opere edili.

E. Aree per standard e servizi pubblici

La maggior parte delle aree comprese sotto la definizione si riferisce a situazioni esistenti, in cui non sono previste ulteriori edificazioni. Si è dunque verificata la compatibilità ambientale, rispetto agli obiettivi di tutela, di quelle aree, incluse nelle perimetrazioni dei SIC, per cui sono previsti, o in corso, interventi di sistemazione strutturale o nuove edificazioni. Le aree in oggetto sono segnalate, nella cartografia progettuale, come aree normative a sigla **SL** seguita da numerazione progressiva.

Codifica	SIC	Destinazione	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
SL.1	IT1110057	Parcheggio, parco pubblico (esistenti)	Cerreta, con sporadici castagni e betulle, intorno a torbiera	Non previsti interventi impattanti	Conservazione
SL.2	IT1110057	Pascolo, cascina didattica, bosco	Castagneto ceduo molto maturo con sporadiche <i>Quercus cerris</i> nella porzione est; conifereta artificiale matura a <i>Larix decidua</i> e <i>Picea abies</i> nella porzione ovest; tra le due porzioni, betuleto (<i>Betula pendula</i>) rado.	Abbattimento essenze pregiate	Ripristino fustaia di <i>Castanea sativa</i> e salvaguardia esemplari di <i>Quercus cerris</i> ; abbattimento esemplari <i>Larix decidua</i> e <i>Picea abies</i> , essenze alloctone per l'habitat, e ripristino a pascolo (storicamente presente nell'area); tutela di betuleto

Codifica	SIC	Destinazione	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
SL.3	IT1110057	Ostello, casa ferie comunali	Ruderi di borgata immersa in castagneto ceduo (pochi esemplari a fustaia) con sporadici <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Prunus avium</i> ; dove il castagno è morto: <i>Betula pendula</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Rubus</i> sp.	Abbattimento alberi	Ripristino fustaia di <i>Castanea sativa</i> , conservazione del betuleto, eliminazione delle infestanti <i>Robinia pseudoacacia</i> e <i>Rubus</i> sp.
SL.4	IT1110057	Parcheggio, area pic-nic, attestamento percorsi ciclo-pedonali	Area degradata con piccolo parcheggio già esistente	Nessuno	Nessuna
SL.5	IT1110057	Impianti sportivi, parco pubblico, servizi, bar	Esistente come da destinazione	Nessuno	Nessuna
SL.6	IT1110021	Capolinea bus, piazza	Parzialmente esistente come da destinazione	Nessuno	Nessuna
SL.7	7IT111005	Chiesa e piazzale di Bienca	Esistente come da destinazione	Nessuno	Nessuna
SL.8	IT1110021	Variante stradale, parcheggio, area verde	Vigneti, frutteti e prati da sfalcio in posizione acclive	Nessuno	Nessuna
SL.9	IT1110021	Parcheggio	Esistente come da destinazione	Nessuno	Nessuna
SL.10	IT1110021	Parcheggio	Incolto calpestato a bordo strada	Nessuno	Nessuna
SL.11	IT1110021	Parcheggio	Già utilizzata come da destinazione	Nessuno	Nessuna

Codifica	SIC	Destinazione	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
SL.12	IT111002	Piazza	Esistente come da destinazione	Nessuno	Nessuna
SL.14	IT1110057	Parcheggio, accesso pedonale	Prato da sfalcio a <i>Poaceae</i>	Impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante
SL.16	IT1110057	Parcheggio	Prato da sfalcio degradato, con associazioni nitrofile	Impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante
SL.19	IT1110057	Area verde, parcheggio, area pic-nic	In gran parte esistente; progetto ampliamento parcheggio su porzione di prato umido transitorio (<i>Carex hirta</i>), attualmente coperto da riporto d'inerti (detrito roccioso granulitico)	Impermeabilizzazione suolo	Realizzazione parcheggio ecocompatibile (non impermeabilizzato, ricoperto, almeno parzialmente, di tappeto erboso e punteggiato di essenze arboree autotone)
SL.20 SL.21	IT1110021	Parcheggio per SP4	In parte esistente (21) e prato umido (20)	Alterazione alveo roggia confinante (Rio dei Mulini) contenente una popolazione di "Gambero di fiume" (<i>Austropotamobius pallipes</i>) [allegato II (B) direttiva "Habitat"]	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante; non alterare in alcun modo la roggia sede di popolazione di gambero
SL.24	IT1110057	Parcheggio	Esistente	Impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante
SL.28	IT1110057	Parcheggio, area verde, piazza, percorsi	Parcheggio esistente; prati da sfalcio in basso, prato xerico su terrazzamento sostenuto da muro a secco con <i>Opuntia humifusa</i> e roccia esarata in alto	Danneggiamento muro a secco e <i>Opuntia humifusa</i> ; impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante; non danneggiare muro e <i>Opuntia humifusa</i>

Codifica	SIC	Destinazione	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
SL.35	IT1110021	Cimitero, area parcheggio	Esistente	Impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante
SL.36	IT1110021	Parcheggio	Coltivo a fustaia di castagno nel primo appezzamento; consorzio a latifoglie su ripiani nell'appezzamento interno: <i>Betula pendula</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Prunus avium</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>	Impermeabilizzazione suolo; abbattimento essenze arboree; il lotto rientra nella fascia di rispetto del Lago Sirio, stabilita in 300 m dal D.L. 42/04	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante; preservare le essenze arboree a fustaia; eliminare esemplari di <i>Robinia pseudoacacia</i>
SL.37	IT1110021	Parcheggio	Esistente come da destinazione, in parte alberato con <i>Alnus glutinosa</i>	Danneggiamento essenze arboree	Evitare danneggiamento di esemplari di <i>Alnus viridis</i> ; non stendere pavimentazioni impermeabili
SL.38	IT1110021	Spiaggia, parcheggio, variante stradale	Esistente come da destinazione	Nessuno	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante (per variante stradale vedi paragrafo F)
SL.39	IT1110021	Parco pubblico	Vallecola con bosco xerofilo a <i>Quercus pubescens</i> su versanti e dossi rocciosi, passante a bosco mesofilo (<i>Quercus robur</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Prunus avium</i>) nelle porzioni meno acclivi con suoli più profondi; nel settore centrale del lotto sono presenti due zone umide: una torbiera (Stagno del Bersaglio) ed un boschetto igrofilo ad <i>Alnus glutinosa</i> (alleanza <i>Alnion glutinosae</i>)	Disturbo al sito riproduttivo di <i>Peleobates fuscus insubricus</i> [allegato II (B) e IV (D) direttiva "Habitat"] segnalato nello Stagno del Bersaglio; danneggiamento bosco, soprattutto l' <i>Alnion glutinosae</i> [91E0 allegato I (A) direttiva "Habitat"]	Non effettuare alcun intervento che possa aumentare la pressione antropica sul luogo; possibili interventi silvicolture per il miglioramento del bosco: eliminazione <i>Robinia pseudoacacia</i> infestanti, sfoltimento selettivo sottobosco.

Codifica	SIC	Destinazione	Descrizione	Possibili impatti	Misure mitigazione proponibili
SL.40	IT1110021	Spiaggia, area attrezzata	Esistente come da destinazione	Taglio canneto	Evitare taglio canneto
SL.41	IT1110021	Parco giochi, parcheggio	Bosco xerofilo a dominanza di <i>Quercus pubescens</i> con attrezzature gioco e parcheggio	Abbattimento alberi, impermeabilizzazione suolo	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante; preservazione essenze arboree
SL.43	IT1110057	Parcheggio	Esistente come da destinazione	Nessuno	Mantenere tappeto erboso o pavimentazione filtrante
SL.44	IT1110021	Parco della Gaia	Zona articolata composta di: area umida con <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Hottonia palustris</i> e sito riproduttivo di <i>Pelobates fuscus</i> ; bosco xerofilo a <i>Quercus pubescens</i> , bosco termofilo a <i>Castanea sativa</i>	Se mantenuta come da destinazione, nessuno	Possibili interventi silvicoltrali per il miglioramento del bosco: eliminazione <i>Robinia pseudoacacia</i> infestanti, sfoltimento selettivo sottobosco

F. La viabilità

La viabilità proposta ricalca, sostanzialmente, l'esistente, prevedendo modesti ampliamenti e miglioramenti che, salvo in due casi, poco incidono sul territorio dei SIC e con gli ambienti di pregio naturalistico ad essi correlati. L'analisi, ai fini dello studio, comprende, quindi, le due varianti che tendono a modificare sostanzialmente il territorio.

1. Variante tracciato stradale in località Bienca-Tomalino.
2. Variante tracciato stradale presso sponda est di Lago Sirio.

1. Variante tracciato stradale in località Bienca-Tomalino (fig.1)

Prevede la realizzazione *ex novo* di un breve tratto di strada tra gli abitati delle frazioni Bienca e Tomalino (site a nordovest del concentrico di Chiaverano) per migliorare la viabilità e servire il lotto, di nuova edificabilità, **NRSi2**. Il territorio interessato ricade nella perimetrazione (nord) del SIC **IT1110021 LAGHI D'IVREA**. Il tracciato previsto (350 m ca) attraversa

serebbe terreni a vigneto e prati da sfalcio a *Poaceae*, in posizione acclive, piuttosto degradati da invasione di flora nitrofila e sinantropica.

Possibili impatti

Non si prevedono impatti significativi sugli scopi di tutela del SIC se non un aumento dell'impermeabilizzazione del suolo in zona di acclarato dissesto idrogeologico.

Misure mitigazione proponibili

Proponibile pavimentazione stradale filtrante che non influisca sulla velocità di ruscellamento delle acque.

2. Variante tracciato stradale presso sponda est di Lago Sirio (fig.2)

Il tracciato stradale attuale è delimitato ad est da un affioramento roccioso granulitico che si erge per circa 15 m, in scarpata; ad ovest esso delimita l'area **SL38**, adibita ad area verde, parcheggio ed accesso a pontile comunale. L'intervento sarebbe finalizzato all'allargamento della curva ed all'allontanamento della viabilità dalla sponda lacustre adibita ad area verde, con la conseguente sostituzione delle barriere *New Jersey*, attualmente poste a protezione, che risultano paesaggisticamente impattanti. Il territorio interessato ricade nella perimetrazione del **SIC IT1110021 LAGHI D'IVREA**. Il progetto prevedrebbe due alternative: **a)** Realizzazione di un tratto di circa 250 m, parzialmente in galleria, che sposterebbe il tracciato stradale di circa 40 m verso est. **b)** Sbancamento parziale dell'affioramento roccioso, per ridurre il raggio di curvatura della strada spostandola di alcuni metri verso est.

Probabilmente sarà scelta l'opzione **b** che comporta pochi, o nulli, impatti sull'ambiente circostante.

Possibili impatti

a) Il percorso, parzialmente in galleria, interesserebbe un ambiente xerico, che sarebbe parzialmente distrutto; da valutare, inoltre, l'impatto dei mezzi impiegati nelle opere e l'allocatione del materiale di risulta. **b)** Lo sbancamento interesserebbe, per limitata estensione, un ambiente xerico, non caratterizzato da flora rara.

Misure mitigazione proponibili

Ripristinare gli ambienti xerici eventualmente danneggiati; nell'eventuale zona di ampliamento dell'area **SL38**, derivante dalla variante, evitare pavimentazioni impermeabili e non mettere a dimora essenze alloctone.

Si propende per la realizzazione della soluzione **b**, come probabilmente avverrà, che comporta minimi impatti sulle associazioni vegetali xeriche presenti.

22,5 m di diametro al centro dell'incrocio. Il territorio interessato ricade parzialmente nella perimetrazione del **SIC IT1110021 LAGHI D'IVREA**.

G.Considerazioni sulla biodiversità

Il territorio di Chiaverano contiene, probabilmente, il maggior numero di specie rare e minacciate segnalate nell'ambito dell'Anfiteatro Morenico d'Ivrea, a giustificazione dell'insistenza di ben due SIC su di esso. Citati nelle schede dei Siti Natura 2000 (paragrafo **B**), vivono sul territorio comunale.

VEGETALI: *Orchis papilionacea* (non più rinvenuta dal 1992), *Plathanthera bifolia* (orchidacee).

INVERTEBRATI: *Austropotamobius pallipes* (crostacei), *Lycaena dispar*, *Melitaea britomartis*, *Zerynthia polyxena* (lepidotteri).

VERTEBRATI: *Pelobates fuscus insubricus*, *Triturus carnifex*, *Rana latastei* (anfibi).

Oltre alle citate, nelle schede dei siti Natura 2000, vi sono altre specie vegetali rare e minacciate presenti.

VEGETALI: *Blechnum spicant*, *Notholaena marantae* (felci), *Hottonia palustris* (primulacee), *Erythronium dens-canis* (liliacee), *Gladiolus* cfr. *imbricatus* (iridacee), *Cephalanthera longifolia*, *Dactylorhiza maculata fuchsii*, *Serapias vomeracea* (orchidacee), *Oplismenus undulatifolius* (graminacee)

H.Conclusioni

Nel complesso le variazioni proposte al Piano Regolatore incidono marginalmente sull'assetto naturalistico del territorio e gli scopi conservativi proposti dalla presenza di due SIC sul territorio comunale (salvo la variante al punto **3** del paragrafo **F**). I lotti proposti per nuovi insediamenti (**NRSi**, **NRSc**) sono in parte compresi nel tessuto del concentrico su terreni già altamente modificati, ed impoveriti nella biodiversità, dall'azione antropica; quelli ricadenti nelle perimetrazioni dei SIC, in genere, presentano aspetti simili, ma laddove si possano generare disturbi, questi sono spesso facilmente mitigabili, senza aggravii di costi. Fanno eccezione: **NRSi6**, la cui posizione richiederebbe opere di accesso piuttosto impattanti su ambiente e paesaggio, e **NRSc15**, su cui vegeta un'associazione boschiva naturale con elementi di pregio. Per questi due lotti si consiglia la non concessione dell'edificabilità o, in alternativa, l'imposizione di misure di salvaguardia. Le aree per servizi pubblici (**SL**) descrivono, in gran parte, situazioni di fatto o propongono miglioramenti condivisibili e compatibili con gli scopi protezionistici (**SL2-3**). Attenzione va posta all'effettuazione d'interventi nelle aree **SL20** e **SL39**, che ospitano popolazioni, rispettivamente, di **Gambero di fiume** e **Pelobate fosco**, che rien-

trano negli scopi primari di salvaguardia del **SIC IT1110021 LAGHI D'IVREA**. Delle due modifiche alla viabilità proposte, una (Bienca) è del tutto ininfluyente sull'ambiente circostante. La modifica prevista sulla sponda del Lago Sirio può essere ritenuta ininfluyente se recepite le misure espresse nel paragrafo **F**.

In considerazione della morfologia locale, caratterizzata da numerosi affioramenti rocciosi e suoli spesso esigui e poco filtranti, si consiglia di prescrivere, per qualsiasi intervento previsto, l'attuazione di misure atte ad evitare l'impermeabilizzazione dei suoli.

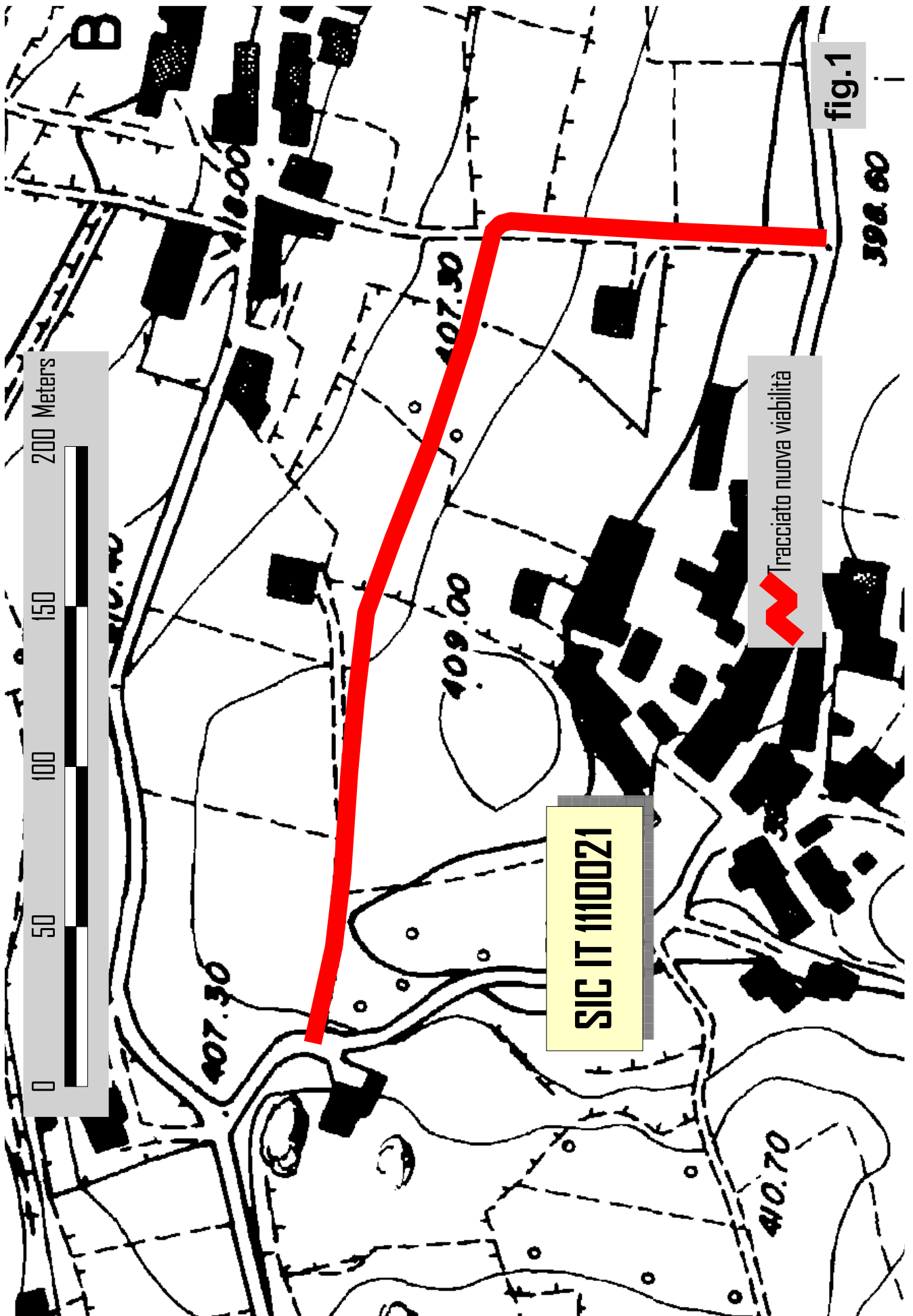


fig.1

398.60

Tracciato nuova viabilità

SIC IT 110021

